

ASSISI Verso le amministrative

Tempi lunghi per il candidato dell'Unione

Ultimatum della Quercia ai rutelliani
Liste civiche sotto i riflettori

ASSISI — Candidato sindaco del centrosinistra: nessun nome, tempi «Lunghi» e una sola novità legata all'apertura a liste civiche. Se n'è parlato fra Ds (presenti Felici, Vitali, Borgognoni, Rossetti, Sensi e Travicelli) e Margherita (Benincampi, Marini, Passeri e Tofi), e si attendono determinazioni dall'Unione comunale dei Ds di ieri sera; Ds che sabato si erano detti pronti a impegnarsi in prima persona per individuare il candidato sindaco qualora la Margherita non avesse avanzato nomi. Un ultimatum che dovrebbe passare ora alla fase pratica, per l'insofferenza, soprattutto fra i Ds, circa i tempi che si allungano. Ma nel corso dell'incontro si è parlato di apertura a liste civiche per ampliare il bacino di voti del centrosinistra. Una proposta che sembrerebbe spianare la strada all'ipotesi di Tonino Lunghi, ex segretario Udc che potrebbe essere, sulla carta, candidato sindaco capace di agire ad ampio spettro, da spezzoni di An, Forza Italia e Udc, ai socialisti, al mondo cat-

tolico e quindi con l'aggancio alla Margherita e ancora più in là, sino ai Ds; un'architettura politica ardita che porterebbe però fuori Rc che ha detto no ad ipotesi neocentriste e che ha anche avanzato il nome di un candidato, il diessino Marco Timi. Formula politica che però necessita anche degli esiti del congresso Udc di Assisi dove Lunghi è intenzionato a presentare una propria lista per la segreteria. Intanto si guarda anche alla situazione amministrativa. «Ho formalmente chiesto a Gianfranco Costa, che ha fatto male a non farlo automaticamente finora, quale presidente del Consiglio comunale, una conferenza urgente dei capigruppo ed una seduta straordinaria del consiglio comunale per valutare l'inaudita situazione determinatasi ad Assisi, dove un sindaco e una giunta liquidati continuano a stare al loro posto in barba ad ogni sia pur lontana parvenza di democrazia». Così Mariano Borgognoni, capogruppo dei Ds ad Assisi che chiede conto a prefetto, a ministero e Governo, della situazione anomala «che regala a chi ha portato Assisi al collasso, giorni preziosi di campagna elettorale».

M.B.



ASSISI Appuntamento l'11 febbraio In arrivo il nuovo vescovo

ASSISI — Si è conclusa ieri sera, nella chiesa di Santa Maria sopra Minerva, la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, con l'ultimo appuntamento presieduto dalla comunità del Seminario Regionale. L'annuale settimana ecumenica era stata aperta dal vescovo, monsignor Sergio Goretti e ha visto significativi momenti di preghiera e riflessione. Domenica pomeriggio, infatti, nella cattedrale di San Rufino saranno festeggiati i 25 anni di episcopato di monsignor Goretti, ordinato vescovo nel 1981 da Giovanni Paolo II, che officierà la messa. Una cerimonia che vedrà la presenza di tutte le componenti della diocesi di Assisi, Gualdo Tadino e Nocera Umbra che, con questa occasione, saluterà il pastore ed esprimerà così la gratitudine dei fedeli alla vigilia del cambio della guardia al vertice della diocesi; è infatti imminente l'arrivo del nuovo vescovo, monsignor Domenico Sorrentino, il cui ingresso in Assisi è atteso per sabato 11 febbraio.

BASTIA Aria di crisi

La Margherita chiede ai Ds «nuove regole»

BASTIA — Ci vogliono nuove regole di comportamento nella locale coalizione di centrosinistra, se tutti i soggetti interessati vogliono allontanare lo spettro della crisi. La Margherita torna a lanciare avvertimenti agli alleati, in particolare ai Ds, in un momento molto delicato per l'alleanza e soprattutto per il futuro dell'amministrazione comunale. Lo fa coinvolgendo il segretario regionale Gianpiero Bocci, che già due anni fa fu determinante per sciogliere i nodi dell'alleanza elettorale. Oggi, i problemi sul tappeto sono diversi, soprattutto di carattere amministrativo, ma il dialogo appare sempre molto difficile. Neanche il tavolo della coalizione, una settimana fa, ha risolto i problemi, nonostante lo sforzo del sindaco Lombardi teso a ricucire le diverse posizioni. In un incontro con il vertice locale della Margherita, Bocci ha ribadito la necessità di una forte coesione all'interno della maggioranza, giudicando «inaccettabili azioni politiche che dovessero minare il rapporto di fiducia tra i membri della coalizione». In una nota la Margherita «ribadisce con forza che nessun gesto di potere personale sarà tollerato e che le decisioni espresse dalla maggioranza potranno nascere solo dal confronto, pur nel pieno rispetto delle singole diverse posizioni». Promossi a pieni voti gli assessori, Giorgio Antonimi e Clara Silvestri, per il lavoro finora svolto. La Margherita locale e il segretario regionale hanno anche riconfermato piena fiducia al sindaco Francesco Lombardi. Si tratta di un segnale chiaro dei «rutelliani» agli altri membri della coalizione e alla giunta: non saranno tollerate fughe in avanti sulle questioni «calde» del Comune.

m.s.

ASSISI L'azzurro Fagiolari all'attacco

Frana di Torgiovanetto Interrogazione in Provincia

ASSISI — Frana di Torgiovanetto: Ivo Fagiolari, capogruppo di Forza Italia in Provincia chiede certezza sui tempi. Con un'interrogazione rivolta al presidente Giulio Cozzari invoca chiarezza sullo stato dell'arte e sui tempi necessari per il ripristino delle normali condizioni di transito e sulle conclusioni delle attività di studio e monitoraggio del movimento franoso che sta interessando da tempo Costa Trex, la frazione montana del Comune di Assisi: «La Sp 249 di Assisi-Spello è chiusa al traffico per la presenza di un movimento franoso da circa due anni. Nonostante l'attività di studio, sondaggi, monitoraggio continuo con l'impiego di circa un miliardo di vecchie lire da parte della Regione, il coinvolgimento della protezione civile e consulenze scientifiche di alto livello non si riesce ad individuare una soluzione che permetta di superare le difficoltà di cittadini e residenti e l'isolamento dei nuclei abitati». Da qui la richiesta alla Giunta di riferire con urgenza.

BASTIA Iniziativa del Comune per il secondo anno consecutivo: durerà una settimana

Un Forum sull'energia

BASTIA — Il risparmio dell'energia e il reperimento di nuove fonti sono problemi nazionali, che agitano il confronto politico e preoccupano sia le imprese che le famiglie. Un tema reso ancora più attuale dalla «stretta russa» all'invio del metano e dai drastici provvedimenti adottati dal Governo in tema di risparmio energetico. L'amministrazione comunale di Bastia non intende stare a guardare l'evolversi della situazione e, unitamente al gruppo tecnico-politico che segue le tematiche energetiche per il Comune, ha incontrato i rappresentanti delle categorie produttive. Scopo dell'incontro, la definizione del programma del «II Forum comunale dell'Energia», dopo l'iniziativa dello scorso anno che ha visto amministratori pubblici e tecnici del settore confrontarsi

sulle modalità di risparmio e sull'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. L'idea per il 2006 è quella di organizzare a Bastia una settimana nella quale si affronti il tema energetico sotto vari aspetti coinvolgendo sia i consumatori (imprese e famiglie) sia i produttori di energia. Una settimana di studio e confronto che serva a sensibilizzare l'opinione pubblica ad ogni livello, favorendo la diffusione della cultura del risparmio energetico e dell'efficienza degli impianti, in un'ottica di competitività in termini economici e di maggiore salvaguardia dell'ambiente. La settimana di studi, secondo l'ipotesi su cui si sono trovati concordi amministrazione comunale e rappresentanti delle imprese, si concluderà con un forum tecnico politico nel quale saranno affrontate le strategie nel perseguire efficaci politiche energetiche.

BASTIA Il Consiglio di amministrazione ha rinunciato a percepire i compensi

Dal Consorzio Bep 3mila euro per le scuole

BASTIA — Il consorzio BEP (Bastia Espansioni Produttive), società tra imprenditori creata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nell'area industriale, ha stanziato un contributo per le scuole primarie del Comune. La decisione, già adottata lo scorso anno, è stata presa dal consiglio di amministrazione del consorzio che, per il 2006, ha messo a disposizione 3mila euro. «Abbiamo deciso di non percepire compensi — spiega il presidente del consorzio Ezio Degli

Esposti — e quindi di destinare la somma per attività dei giovani. Ci è sembrato naturale che il contributo fosse destinato e gestito dalle scuole primarie, che possono offrire ampie garanzie che il sostegno possa giungere a tutti i ragazzi e le ragazze». Per questo motivo Degli Esposti ha consegnato l'importo, suddiviso in due parti uguali, ai dirigenti scolastici delle scuole elementari e media, destinato a sostenere le attività didattiche e sportive degli alunni.

m.s.

TODI Si consolida il fronte del «no» alla trasformazione della E45 in arteria a pedaggio

«Autostrada no grazie»: proteste fino alla Regione

TODI — Continua a far discutere il progetto di trasformare la E45 in autostrada. Dopo l'assemblea organizzata un mese fa a Todi insieme a Italia Nostra, il comitato per la difesa dell'ambiente e la salvaguardia del territorio, nato per dire no al megadepuratore della Media Valle del Tevere e parte del più vasto comitato umbro per l'ambiente di cui è portavoce Claudio Abiuso, si sta muovendo per indurre le istituzioni ad esprimere il loro dissenso. A giorni sarà riconvocato il comitato «Autostrada no grazie» di cui fan-

no parte associazioni ambientaliste e liste civiche per organizzare manifestazioni di protesta anche davanti ai consigli regionale, provinciale e comunali. Intanto il consigliere comunale di Rc Andrea Caprini ha presentato un ordine del giorno in cui si invita il Consiglio ad opporsi alla trasformazione della E45 e il sindaco Marini ad attivarsi nelle sedi competenti affinché anche Regione, Provincia e Comuni interessati neghino il consenso ad un progetto «lesivo della cultura ambientale e dell'identità umbra».